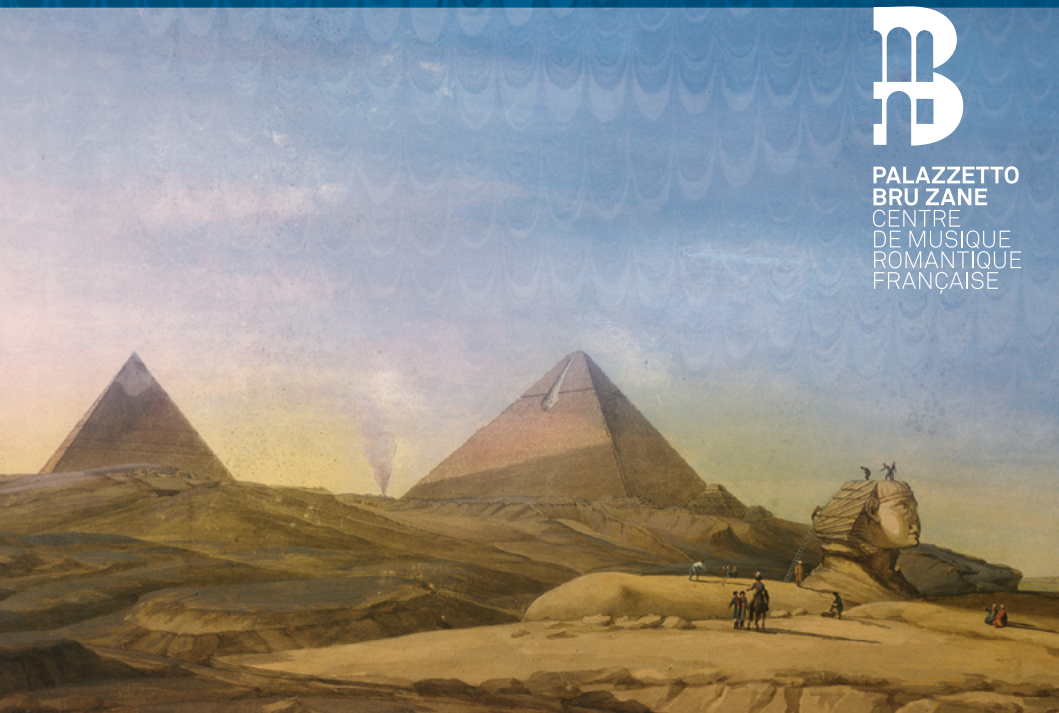


PALAZZETTO BRU ZANE

FESTIVAL
FÉLICIEN DAVID, DA PARIGI AL CAIRO
5 APRILE - 17 MAGGIO 2014



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE



FÉLICIEEN DAVID, DA PARIGI AL CAIRO

5 APRILE - 17 MAGGIO 2014

GIOVEDÌ 27 MARZO
ORE 18
**PRESENTAZIONE
DEL FESTIVAL**

Conversazione-concerto
con Alexandre Dratwicki,
direttore scientifico
del Palazzetto Bru Zane

QUATUOR GIARDINI
musiche di David

INGRESSO LIBERO
prenotazione obbligatoria
+39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com

**FÉLICIEEN DAVID,
FROM PARIS
TO CAIRE**
5 APRIL - 17 MAY
2014

Colorista schivo e umanista, il compositore Félicien David (1810-1876) ha definito il gusto dell'orientalismo musicale, non solo in Francia. Ansioso di conoscere il fascino dell'Oriente, visitò Smirne, Gerusalemme e l'Egitto, entusiasmandosi per quelle civiltà così affascinanti. Il suo esotismo musicale è fatto di ritmi e colori poco consueti, apprezzati anche da Berlioz. Per descriverne le qualità intrinseche, bisogna evocare innanzitutto quel suo talento di poeta che coniuga profonda nostalgia a calma distaccata. L'impazienza romantica cede al piacere dell'estasi, la melodia avvince per le linee sinuose e sensuali. David s'interessò a tutti i generi parigini di moda negli anni Cinquanta del XIX secolo. Il festival sarà l'occasione per ascoltare opere di rara esecuzione tra cui l'integrale dei quartetti, due trii con pianoforte, una scelta rappresentativa di *mélodies*, pezzi pianistici e un'affascinante selezione delle *Quatre Saisons* per quintetto con contrabbasso.

A colourist, a man of modesty, a humanist, the composer Félicien David (1810-1876) defined the taste for musical orientalism, not only in France. Eager to know the charms of the Orient, he visited Smyrna, Jerusalem and Egypt and was captivated by those fascinating civilisations. His musical exoticism consists of fairly unusual rhythms and colours, also appreciated by Berlioz. In order to describe its intrinsic qualities, it is primarily necessary to evoke his talent as a poet, which combines profound nostalgia with detached calm. Romantic impatience gives way to the pleasure of ecstasy, the melody enthralls with its sinuous, sensual lines. David was interested in all Parisian genres fashionable in the 1850s. The festival will be an opportunity to hear rarely played works including the complete quartets, two trios with piano, a representative selection of *mélodies*, piano pieces and a fascinating selection of the *Quatre Saisons* for quintet with double bass.

SABATO 5 APRILE ORE 20 SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA LE SAPHIR

Félicien DAVID

Le Saphir

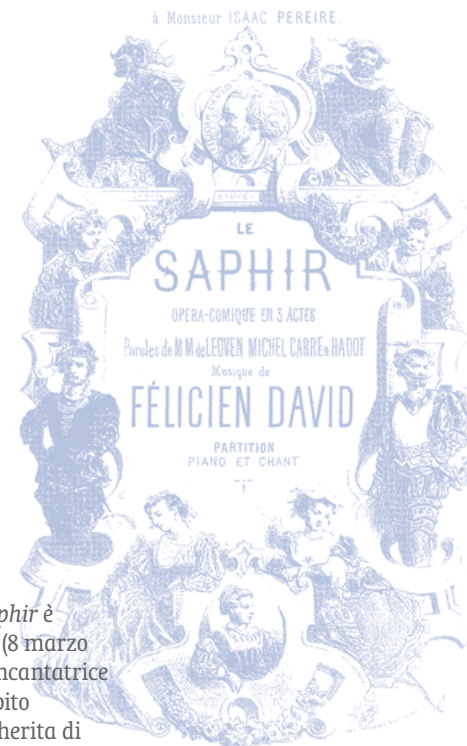
Opéra-comique in tre atti in forma di concerto
(trascrizione e adattamento per ensemble di nove
strumentisti e sei cantanti)

Gabrielle Philiponet *Hermine*
Katia Vellez *Fiammetta*
Marie Lenormand *Olivier*
Marie Kalinine *La regina / Lucrezia*
Cyrille Dubois *Gaston*
Julien Véronèse *Parole*
I solisti de Le Cercle de l'Harmonie
Julien Chauvin *violino e direzione*

[durata 2h 15' circa]

Opéra-comique in tre atti ispirata alla commedia di Shakespeare *Tutto è bene quel che finisce bene*, *Le Saphir* è l'ultima opera lirica messa in scena da Félicien David (8 marzo 1865). Tra Francia e Italia, il libretto racconta come l'incantatrice Hermine riconquista il suo sposo, Gaston, sfuggito subito dopo il loro matrimonio forzato, organizzato da Margherita di Navarra. La qualità della scrittura corale e orchestrale invita oggi a riscoprire questa rarità, nonostante all'epoca il pubblico dell'Opéra-Comique si aspettasse piuttosto l'esotismo cui il compositore orientalista lo aveva abituato.

Le Saphir, a three-act *opéra-comique* and the last of Félicien David's operas to be premièred during his lifetime (8 March 1865), was inspired by Shakespeare's *All's Well That Ends Well*. Set in France and Italy, it tells of how the sorceress Hermine succeeds in winning back her husband, Gaston, who has fled after their forced marriage, arranged by Marguerite de Navarre. Expecting exoticism, as in the composer's previous works, the audience of the Opéra-Comique were relatively disappointed to find that he had 'descended from his camel', but the sheer quality of the score of this gem makes it truly worth rediscovering today.



DOMENICA 6 APRILE ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
PANORAMA

Félicien DAVID

Trio con pianoforte n. 3

René LENORMAND

Trio con pianoforte

Hector BERLIOZ

“Un Bal” de la

Symphonie fantastique

TRIO CHAUSSON

Philippe Talc *violino*

Antoine Landowski

violoncello

Boris de Laroche Lambert

pianoforte

[durata 1h 30' circa]



Finale con brindisi
per chiacchierare
e prolungare le emozioni
dopo il concerto
Afterwards, opportunity
to prolong the pleasure
of the concert with drinks
and a chat

Il *Trio con pianoforte n. 3 in do minore* fu eseguito nel marzo 1857 dal violinista Charles Dancla e composto da Félicien David per le serate pubbliche di musica da camera organizzate con il cantante Louis Paulin. Corrisponde infatti perfettamente all'estetica di questo tipo di concerto del Secondo Impero che, in linea con gli spettacoli di Pierre Baillot (1814-1840), divulga la musica da camera dei classici viennesi, affiancata a contemporanei francesi. Per offrire un panorama più vasto del repertorio per trio con pianoforte nel XIX secolo, il programma prevede anche una trascrizione del 2° movimento della *Symphonie fantastique* di Berlioz (1830) e il *Trio con pianoforte in sol minore op. 30* di René Lenormand (1893).

Composed by Félicien David for performance at the public chamber concerts he organised with the singer Louis Paulin, the *Piano Trio no. 3 in C minor* was premièred in March 1857 with the violinist Charles Dancla. It fits perfectly within the aesthetics of the concerts given during the Second Empire, following those established by Pierre Baillot (1814-1840), and aiming to popularise the chamber music of the great Classical Viennese composers, while proposing contemporary French works in the same style. In order to present a varied panorama of the nineteenth-century piano trio repertoire, this work by David will be heard alongside a transcription of the second movement from Berlioz's *Symphonie fantastique* (1830) and the *Trio with piano in G minor op. 30* by René Lenormand (1893).



MARTEDÌ 8 APRILE ORE 18
PALAZZETTO BRU ZANE
CONFERENZA: L'ESOTISMO NELL'OTTOCENTO



Relatore Adriana Guarnieri

In occasione del festival *Félicien David, da Parigi al Cairo* e delle rappresentazioni de *Le Désert* di Félicien David (Cité de la musique, 6 maggio 2014) e *Ali Baba* di Charles Lecocq a Parigi (Opéra Comique, 12-22 maggio 2014)

La conferenza prenderà le mosse da un'illustrazione storica del fenomeno esotico, anche letterario, per passare successivamente a considerazioni su compositori francesi che nell'Ottocento si sono ispirati a soggetti esotici e sulla loro produzione. Nel corso di questa esposizione verranno presentate e commentate musiche di David, Bizet, Saint-Saëns, Delibes e Massenet.

On the occasion of the Festival *Félicien David, from Paris to Cairo*, and the performances in Paris of David's *Le Désert* (Cité de la Musique, 6 May 2014) and Charles Lecocq's *Ali-Baba* (Opéra Comique, 12–22 May 2014)

This talk will take as its starting point an historical example of this phenomenon (which existed in literature too), then move on to look at the French composers of the nineteenth century who were inspired by exotic subjects. Works by David, Bizet, Saint-Saëns, Delibes and Massenet will be presented and discussed.

SABATO 12 APRILE ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
SOGNO A OCCHI APERTI

Félicien DAVID

*Doux Souvenir, mélodie-valse
pour piano n. 4*

Les Brises d'Orient : Prière

Le Soir, rêverie pour piano

Les Brises d'Orient : Fantasia

Harabi – Adieux au Vieux

Caire – Une promenade

sur le Nil

Allegretto agitato, valse

Franz LISZT

Venezia e Napoli : Gondoliera

Claude DEBUSSY

Estantes : Pagodes

La Soirée dans Grenade

Jardins sous la pluie

Deux Arabesques

Jules MASSENET /

Camille SAINT-SAËNS

La Mort de Thaïs,

paraphrase de concert

sur l'opéra de Massenet

Richard WAGNER /

Franz LISZT

Isolde Liebestod aus

Tristan und Isolde S. 447

Jonas Vitaud pianoforte

[durata 1h circa]



Jonas Vitaud © G. - M. Baldocchi

Ancor prima che Sigmund Freud ponesse le basi della psicoanalisi, l'esplorazione dell'inconscio sarebbe stata una delle grandi sfide musicali del XIX secolo. A partire dai virtuosi romantici, fino ai rappresentanti della modernità della *Belle Époque*, molti musicisti attraverso il loro linguaggio universale hanno cercato di condividere la propria percezione del mondo. Strumento privilegiato dell'espressione individuale, il pianoforte ha allora visto il suo repertorio arricchirsi di molteplici «ricordi» o «parafrasi». I compositori offrivano agli ascoltatori la loro rilettura di frammenti di opere, di temi musicali ascoltati nel corso di viaggi o semplicemente di ambienti sonori esotici (dall'Italia all'Asia, passando per il Medio Oriente).

Even before Sigmund Freud laid the foundations for psychoanalysis, the exploration of man's interiority – his psychological existence – was one of the great challenges taken up by nineteenth-century music. From the virtuosos of the Romantic period to the representatives of modernity of the *Belle Époque*, many musicians sought – through the universal language of instrumental music – to share their own perceptions of the world. The piano, which was the instrument of self-expression par excellence, saw its repertoire enriched by many 'souvenirs' and 'paraphrases' offering listeners a new slant on operatic excerpts, musical themes heard during the composer's travels or simply exotic soundscapes (from Italy to Asia, via the East).

DOMENICA 13 APRILE ORE 16
PALAZZETTO BRU ZANE
CONCERTO PER LE FAMIGLIE

presentazione a cura
di Piero Maestri

musiche di

Félicien DAVID

Franz LISZT

Claude DEBUSSY

Jonas Vitaud pianoforte

dalle 14.30 alle 15.30

laboratorio di preparazione
(numero di posti limitato)

Un'occasione straordinaria per introdurre alla musica classica i bambini dai sei anni in su insieme alle loro famiglie. Il pianista Jonas Vitaud e il mediatore creeranno un'esperienza musicale accattivante e divertente, ricca di chiavi di ascolto e spunti di approfondimento. Per coloro che lo desiderano, un laboratorio precederà il concerto, permettendo a bambini e adulti di scoprire in maniera giocosa il mondo della musica classica.

An extraordinary opportunity to introduce children from the age of six to classical music along with their families. The pianist Jonas Vitaud, accompanied by the mediation of Piero Maestri, will create an appealing and entertaining musical experience, rich in clues for listening and cues for discussion. A workshop will precede the concert, allowing children and adults to discover the world of classical music in a playful way.

Prezzi

adulti: 10 euro

bambini fino a 12 anni:

ingresso gratuito

Laboratorio

di preparazione

ingresso gratuito,

prenotazione obbligatoria

(numero di posti limitato)

Info e prenotazioni

tickets@bru-zane.com

+39 041 52 11 005



GIOVEDÌ 17 APRILE ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
LE QUATTRO STAGIONI

Félicien DAVID

Les Quatre Saisons
(estratti)

George ONSLOW

Quintetto n. 12 op. 34
con contrabbasso in la minore

OPUS V

Lee Jae-Won,
Vanessa Szigeti violini
Adrien Boisseau viola
Eleonore Willi violoncello
Davide Vittone contrabbasso

[durata 1h 15' circa]

Composti tra il 1842 e il 1844 – nello stesso periodo del suo *Désert* – i ventiquattro quintetti per archi che costituiscono il ciclo delle *Quatre Saisons* di Félicien David erano destinati all'esecuzione nelle serate settimanali di musica da camera organizzate dal violinista Jules Armingaud e dai suoi amici. Egli arricchiva così il numero delle opere francesi per quintetto con contrabbasso, formazione relativamente apprezzata all'epoca e per la quale George Onslow ha pubblicato quattro numeri d'opus tra il 1820 e il 1830. Ogni stagione è divisa in sei «serate». Piena di freschezza, leggera o malinconica, ogni serata esalta le capacità melodiche dell'autore.

Composed between 1842 and 1844 the twenty-four string quintets that make up Félicien David's cycle, *Les Quatre Saisons*, were intended for performance at the weekly evening chamber concerts organised by Jules Armingaud and his friends. Thus he enriched the French repertoire of string quintets with double bass, a combination that was relatively popular at that time, with George Onslow also producing four such pieces in the course of the 1820s. Each of the four seasons is divided into six 'soirées'. Full of freshness – light or melancholy – each 'soirée' demonstrates the composer's melodic capacities.



SABATO 26 APRILE ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
NEI SALOTTI DEL SECONDO IMPERO

**Concerto con i vincitori
del Concorso internazionale
di canto di Clermont-Ferrand
2013**

Félicien DAVID

« *Gardes, dispersez-la,
cette troupe rebelle...* »
duetto di Licanor e Lilla
da *Herculanum*
Le Nuage
La Chanson du pêcheur
Le Soir, rêverie pour piano
Tristesse de l'Odalisque
Sous le feuillage sombre
da *Lalla-Roukh*
Larmes et regrets
Charles GOUNOD
Le Soir
Ma belle amie est morte

Hector BERLIOZ

L'Île inconnue
e *Sur les lagunes*
dalle *Nuits d'été*

Gaetano DONIZETTI

Duetto di Marie e Sulpicie
« *Au bruit de la guerre* »
da *La Fille du régiment*

Olivia Doray soprano
Philippe-Nicolas Martin
baritono
Jeff Cohen pianoforte

[durata 1h 15' circa]

Se Félicien David si è ispirato a Haydn o Mozart per le sinfonie e a Mendelssohn per la musica da camera, Franz Schubert appare chiaramente il suo maestro nel campo della *mélodie*. Se le composizioni per voce e pianoforte progrediscono, in Francia, dalla *romance* alla *mélodie française*, le opere di David si situano all'incrocio di questi percorsi. Questa produzione rispetta sempre la forma strofica delle *romances* dell'Impero, pur seguendo la vena melodica rossiniana.

While Félicien David was inspired by Haydn or Mozart for his symphonies, and by Mendelssohn for his chamber music, Franz Schubert was clearly his master in the field of art song (*mélodie*). While scores for voice and piano evolved in France from the *romance* to the *mélodie française*, David combined both genres: his songs constantly respect the strophic form of the *romances* of the Empire period, while following the new melodic inspiration brought by the Rossinian school.



Jeff Cohen

GIOVEDÌ 8 MAGGIO ORE 20
PALAZZETTO BRU ZANE
I QUARTETTI DALLA RESTAURAZIONE
AL SECONDO IMPERO

Félicien DAVID

Quartetto n. 3 in re minore

Antonin REICHA

Ouverture générale

pour les séances des quatuors

Louis-Emmanuel JADIN

Quartetto in fa minore

QUATUOR MOSAÏQUES

Erich Höbarth,

Andrea Bischof violini

Anita Mitterer viola

Christophe Coin violoncello

[durata 1h 15' circa]

Prima tappa dell'ascolto integrale dei quartetti di Félicien David, il *Quartetto n. 3 in re minore* che – come gli altri tre del compositore – risale alla fine del Secondo Impero, sarà qui proposto con due opere precedenti. L'*Ouverture générale pour les séances de quatuors* d'Antonin Reicha (1818) aveva vocazione, come indica il nome stesso, di essere interpretata nel contesto allora nuovo in Francia degli spettacoli pubblici di musica da camera. Uno dei numerosi quartetti di Jadin completa questo panorama di opere di musica da camera dove la maniera francese si ispira esplicitamente alle composizioni di Haydn e del primo Beethoven.

This is the first in a series of concerts presenting Félicien David's complete string quartets. Here, *no. 3 in D major*, dating (like the other three) from the very end of the Second Empire, will be presented alongside two earlier works by other composers. Antonin Reicha's *Ouverture générale pour les séances de quatuors* (1818) was intended, as its name suggests, for performance within the context of the public chamber concerts. One of the numerous quartets by Jadin completes this panorama of chamber music works where the French manner was explicitly inspired by the compositions of Haydn and early Beethoven.



Félicien David, dipinto attribuito a Léon Cogniet

*C'è di che spaventarsi
quando si getta lo sguardo
sulla quantità di musica
che si fa oggi.*

Musica fredda, senza colore.

Félicien David

DOMENICA 11 MAGGIO ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
LA NUIT

Félicien DAVID

Trio con pianoforte n. 1

La Nuit per viola e pianoforte

Théodore DUBOIS

Quartetto con pianoforte

in la minore

QUATUOR GIARDINI

David Violi pianoforte

Pascal Monlong violino

Caroline Donin viola

Pauline Buet violoncello

[durata 1h 15' circa]



Trascrizione per viola di Henri Vieuxtemps, di un'aria di Félicien David contenuta ne *Le Désert*, *La Nuit* dimostra il fascino che la voce umana ha esercitato sui musicisti i strumento ad arco nel XIX secolo. Far «cantare» la viola. Trasmettere, senza l'appoggio delle parole, tutta l'espressione contenuta in questa dolce melodia. Ecco la sfida accolta dal virtuoso belga. Quest'opera scandirà un concerto costituito dal *Trio n. 1* (1857) di Félicien David e dal *Quartetto* di Théodore Dubois (1907). Questo quartetto, che conobbe un sincero successo, permise a Dubois di esprimere uno smisurato lirismo, temperato da affabile umorismo e da una mirabile leggerezza.

A transcription for viola, by Henri Vieuxtemps, of an air from Félicien David's *Le Désert* shows once more the fascination the human voice held for string players during the nineteenth century. The Belgian virtuoso took up the challenge of making the viola 'sing', thus conveying all the feeling and expression of this piece without the aid of words. This work will punctuate a concert that also features Félicien David's *Piano Trio no. 1* (1857) and the *Piano Quartet* by Théodore Dubois (1907). In the latter, which was a resounding success, Dubois expressed his melodic qualities through great lyricism, tempered by a humorous and very light scherzo.

SABATO 17 MAGGIO ORE 17
PALAZZETTO BRU ZANE
QUARTETTI

Félicien DAVID

Quartetto n. 1 in fa minore
Quartetto n. 2 in la maggiore
Quartetto n. 4 in mi minore

QUATUOR CAMBINI-PARIS

Julien Chauvin,
Karine Crocquenoy violini
Pierre-Éric Nimyłowycz viola
Atsushi Sakai violoncello

[durata 1h 15' circa]



*Voglio pensare di essere
romantico alla maniera
di Beethoven e di Weber,
ossia nuovo, originale,
profondo come loro.*

Félicien David

Nel solco delle produzioni di Onslow per questo genere, i primi due quartetti composti da Félicien David alla fine della carriera (1868-1869) s'ispirano ai grandi modelli viennesi, ma permettono ugualmente al loro autore – allora scevro da assilli economici – di esprimere la sua sensibilità. Contrariamente al «quartetto brillante» a lungo in voga in Francia, David esige una sollecitazione uguale in uno stile concertante che favorisca il dialogo strumentale. Mentre il *Quartetto n. 1* dimostra la padronanza del genere, il *n. 2* è probabilmente uno dei suoi capolavori. Al crepuscolo della vita, David si richiama all'esotismo de *Le Désert* in un'opera tanto sottile quanto elegante. I frammenti del *Quartetto n. 4*, lasciato incompiuto nel 1876, concluderanno il concerto.

The first two string quartets, composed by Félicien David at the end of his career (1868-69), were inspired by the great Viennese models, but having by then freed himself from commercial constraints, he was able to express his own sensibility. Unlike the 'quatuor brillant', which had long been popular in France, David's works give equal importance to all the members of the quartet, in a concertante style that favours the instrumental dialogue. While *Quartet no. 1* demonstrates his mastery of the genre, *no. 2* is undoubtedly one of his masterpieces: in the twilight of his life, David recalls here the exoticism of *Le Désert*, in a work characterised by subtlety and elegance. The concert will end with the fragments of his *Quartet no. 4*, which was left unfinished in 1876.

SABATO 21 GIUGNO ORE 18-22
PALAZZETTO BRU ZANE
ART NIGHT - CONCERTI E VISITE GUIDATE

musiche di

Reynaldo HAHN
Benjamin GODARD

Alessandro Deljavan
pianoforte

Il Palazzetto Bru Zane partecipa anche quest'anno ad Art Night, la notte della cultura organizzata dall'Università Ca' Foscari. In programma un intenso susseguirsi di concerti e visite guidate. L'artista protagonista sarà il pianista Alessandro Deljavan che interpreterà opere rare di Reynaldo Hahn e Benjamin Godard in brevi momenti musicali della durata di trenta minuti. Tra un concerto e l'altro, dalle 18 alle 22, sarà possibile partecipare a visite guidate del Palazzetto Bru Zane condotte dagli studenti di Ca' Foscari.

Palazzetto Bru Zane will once again take part in Art Night this year, the night of culture organised by the Università Ca' Foscari. There is an intense series of concerts and guided tours on the programme. The featured artist will be the pianist Alessandro Deljavan, who will play rare works by Reynaldo Hahn and Benjamin Godard in brief musical interludes lasting thirty minutes. It will also be possible to take part in guided tours to the Palazzetto Bru Zane between one concert and the other, from 6 pm to 10 pm, led by students from Ca' Foscari.



Reynaldo Hahn in gondola a Venezia

VISITE GUIDATE GRATUITE FREE GUIDED TOURS

La storia del Casino Zane inizia nel 1695 quando Marino Zane decide di far erigere una “piccola casa” (casino) destinata allo svago a pochi metri dalla dimora familiare. Il progetto viene affidato all'architetto barocco Antonio Gaspari, con l'obiettivo di creare uno spazio intimo, separato dagli spazi di ufficialità del palazzo principale. Per la decorazione degli interni Marino Zane coinvolge i più rinomati artisti dell'epoca. Sebastiano Ricci è l'autore dei due affreschi principali: *Il Tempo che rapisce la Verità*, sul soffitto della scala d'ingresso, ed *Ercole tra la Gloria e la Virtù* sulla volta della sala principale.

Ogni giovedì, visite guidate gratuite (eccetto giovedì 1° maggio). Per gruppi superiori alle 10 persone, prenotazione obbligatoria scrivendo a tickets@bru-zane.com
14.30 italiano | 15.00 francese | 15.30 inglese

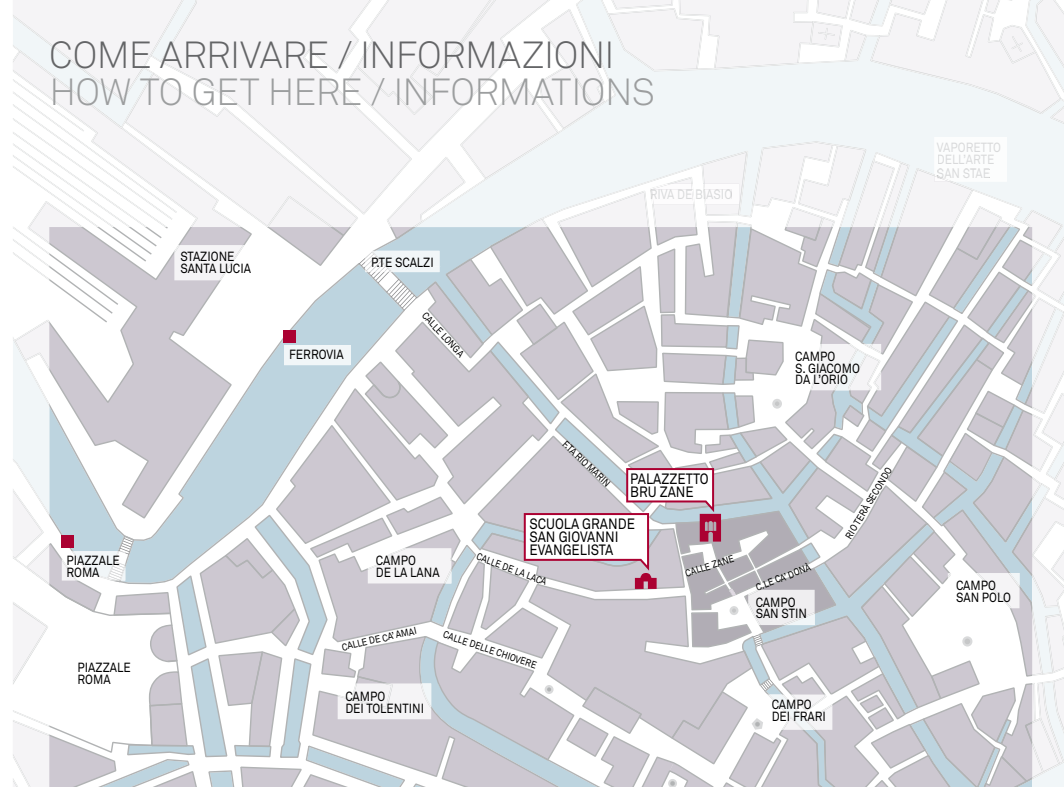
The Casino Zane foundation goes back to 1695 when Marino Zane decided to create a “small house” (casino – game house) for entertainment just a stone's throw away from the family home. The project was entrusted to the hands of the Baroque architect Antonio Gaspari with the aim of creating a cosy, intimate area that was both materially and ideally separated from the main palazzo. Marino Zane summoned the most renowned artists of that age for the interior decorations. Sebastiano Ricci painted the two main frescoes: *Time Revealing Truth*, on the ceiling of the entrance staircase and *Hercules, between Glory and Virtue* on the vault of the main hall.

Every Thursday, free guided tours (except 1st May). For groups of more than 10 people reservation is required. Send an email to tickets@bru-zane.com
2.30 p.m. Italian | 3 p.m. French | 3.30 p.m. English



© ORCH_Chemollo

COME ARRIVARE / INFORMAZIONI HOW TO GET HERE / INFORMATION



BIGLIETTI TICKETS

Palazzetto Bru Zane

15 euro | 5 euro*

Scuola Grande San Giovanni Evangelista

20 euro | 5 euro*

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI INFORMATIONS AND RESERVATIONS

Da lunedì a venerdì 14.30 – 17.30

e un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Monday to Friday 2.30 p.m. – 5.30 p.m.

and one hour before the performance.

Palazzetto Bru Zane, San Polo 2368

tickets@bru-zane.com

+39 041 52 11 005

* studenti e minori di 28 anni/ students and young people under the age of 28



Palazzetto Bru Zane

San Polo, 2368

vaporetto n. 1 o n. 2

fermata Ferrovia o San Tomà



Scuola Grande San Giovanni Evangelista

San Polo, 2454

vaporetto n. 1 o n. 2

fermata Ferrovia o San Tomà

FESTIVAL FÉLICIEN DAVID, DA PARIGI AL CAIRO

5 APRILE - 17 MAGGIO 2014

GIOVEDÌ 27 MARZO ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

Conversazione - concerto

QUATUOR GIARDINI

David Violi *pianoforte*

SABATO 5 APRILE ORE 20

SCUOLA GRANDE

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Le Saphir di David

I solisti de Le Cercle de l'Harmonie

Julien Chauvin *violino e direzione*

DOMENICA 6 APRILE ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

TRIO CHAUSSON

musiche di David, Lenormand, Berlioz

MARTEDÌ 8 APRILE ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

Conferenza di Adriana Guarneri

L'esotismo nell'Ottocento

SABATO 12 APRILE ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

Jonas Vittaud *pianoforte*

musiche di David, Liszt, Debussy,

Massenet/Saint-Saëns, Wagner/Liszt

DOMENICA 13 APRILE ORE 16

PALAZZETTO BRU ZANE

Concerto per le famiglie

Jonas Vittaud *pianoforte*

musiche di David, Liszt, Debussy

Il concerto sarà preceduto

da un laboratorio alle 14.30

GIOVEDÌ 17 APRILE ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

OPUS V

musiche di David, Onslow

SABATO 26 APRILE ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

Olivia Doray *soprano*

Philippe-Nicolas Martin *baritono*

Jeff Cohen *pianoforte*

musiche di David, Gounod,

Berlioz, Donizetti

GIOVEDÌ 8 MAGGIO ORE 20

PALAZZETTO BRU ZANE

QUATUOR MOSAÏQUES

musiche di David, Reicha, Jadin

DOMENICA 11 MAGGIO ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

QUATUOR GIARDINI

musiche di David, Dubois

SABATO 17 MAGGIO ORE 17

PALAZZETTO BRU ZANE

QUATUOR CAMBINI-PARIS

musiche di David

SABATO 21 GIUGNO ORE 18

PALAZZETTO BRU ZANE

Art Night

concerti e visite guidate

Alessandro Deljavan *pianoforte*

musiche di Hahn, Godard